

ALLEGATO AL PROTOCOLLO DI INTESA

L'Associazione (nome Associazione per esteso) D-PROJECT ONLUS

Rappresentata legalmente da (nome e cognome) TARASCIO SIMONA

Nato/a ROMA il 10/8/1977

In qualità di (carica associativa) PREIDENTE

A) aderisce pienamente ad ogni sua parte al Protocollo di Intesa approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 67 del 12/2/16 tramite sottoscrizione del presente atto;

B) dichiara di essere inseriti nell'elenco delle Associazioni aderenti al Tavolo misto Permanente aziendale.

F) accetta il regolamento del Tavolo misto di Partecipazione dell'Azienda ASL Roma H

F) informa che ai fini di eventuali comunicazioni i propri riferimenti sono i seguenti:

indirizzo e-mail INFO@DPROJECTONLUS.ORG

contatti telefonici 335 7519133

PER DELEGA

Firma del legale rappresentante dell'Associazione

28/6/2017

[Firma]

Il Direttore Generale dell'Azienda ASL RM H

1. Visto gli esiti dell'istruttoria interna (i cui atti sono conservati presso la struttura aziendale deputata al coordinamento dei rapporti con le Associazioni);
2. Preso atto che l'Associazione sopra riportata possiede i requisiti richiesti dal Protocollo di Intesa, si impegna a recepire il presente atto in una specifica deliberazione

Il Direttore Generale

Dott. Narciso Mostarda

[Firma]

Informativa e consenso al trattamento dei dati personali

Si informa che, ai sensi del D.L.gs. 196/03, i dati personali di cui alla presente scheda, verranno raccolti esclusivamente ai fini della gestione dell'archivio aziendale e per l'espletamento degli adempimenti previsti dalla legge. L'interessato ha facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, la rettifica o cancellazione dei propri dati rivolgendosi al responsabile dell'azienda.

Dichiaro di essere stato informato e di acconsentire al trattamento dei miei dati personali come da informativa di cui sopra.

Firma

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

L'AZIENDA USL ROMA H

E

LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, DI TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI, ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE, GLI ORGANISMI SENZA SCOPO DI LUCRO

PREMESSO CHE

- ✓ L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la salute come "lo stato emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale di ben-essere che consente alle persone di raggiungere e mantenere il loro potenziale personale nella società".
- ✓ La Legge n. 328 del 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" all'art. 5 "Ruolo del Terzo Settore" prevede lo sviluppo di collaborazioni e l'adozione di specifici indirizzi da parte della Regione per la regolazione dei rapporti tra enti pubblici e Terzo Settore, che Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali; che alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedano soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata.
- ✓ Nell'ambito dell'integrazione socio sanitaria, il Piano Sanitario Regionale del Lazio 2010 – 2012 e i successivi documenti, prevedono di promuovere la partecipazione del Terzo settore, del volontariato, delle formazioni di cittadinanza, all'interno di una programmazione integrata e partecipata, finalizzata alla condivisione di obiettivi e priorità d'intervento, come risposta concreta alle criticità del raccordo tra Asl e Comuni del territorio.
- ✓ Il Volontariato è fenomeno di partecipazione responsabile e cittadinanza attiva, disponibile sempre ad assolvere al ruolo sussidiario riconosciuto dalla Costituzione.
- ✓ La Legge n. 266/91 "Legge Quadro Del Volontariato" e la legge Regionale 29/1993, introducono, rispettivamente, norme sul volontariato in generale e sulla valorizzazione del volontariato socio-assistenziale.
- ✓ La Legge n. 383/2000 e la Legge 22/1999 riconoscono l'associazionismo di promozione sociale come espressione di partecipazione, impegno sociale e capacità organizzativa.
- ✓ L'art. 14 del D.Lgs 502/92 e successive modificazioni, riconosce la presenza e l'attività delle organizzazioni rappresentative dei cittadini, delle organizzazioni di volontariato e di tutela dei diritti nelle strutture sanitarie, mediante stipula di accordi o protocolli, regolati sulla base delle Leggi Nazionali e Regionali di riferimento.
- ✓ La Regione Lazio ha dato avvio ad un complessivo programma di riordino del servizio sanitario regionale incentrato sulla riorganizzazione dell'offerta ospedaliera e territoriale, promuovendo

iniziative di coordinamento nell'organizzazione dell'assistenza per offrire adeguate risposte ai bisogni dei cittadini.

- ✓ La Delibera D.G. n. 577/2012 Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Tavolo misto Permanente di Partecipazione e la Delibera 463/14 modifica al regolamento per l'istituzione del Tavolo misto Permanente di Partecipazione
- ✓ La Delibera D.G. n. 308/2014 presa d'atto della sottoscrizione del protocollo di Intesa tra l'Azienda Asl Roma h e le Associazioni SPES E Centro Servizi per il Volontariato.

RITENUTO CHE

- ✓ sia opportuno distinguere l'ambito di intervento delle Associazioni da accreditare secondo tipologie di prestazioni distinte, con riferimento ai fini statutari delle associazioni stesse e in particolare:
 - a) Associazioni di Volontariato (L. 266/91)
 - b) Associazioni che effettuano prestazioni di Tutela dei diritti del cittadino.
 - c) Associazioni di promozione sociale (APS L. 383/00)
 - d) Organismi senza scopo di lucro (art. 10 D.Lgs 460/97)
 - e) Associazioni sportive dilettantistiche (legge 289/00)
 - f) Tutti gli altri Enti no profit.

CONSIDERATO CHE

- ✓ la filosofia operativa delle Associazioni firmatarie del presente accordo è quella di aggiungere valore alle risorse esistenti sul territorio, attraverso un lavoro di rete che consenta lo scambio tra i cittadini e nelle comunità di esperienze che valorizzino la cultura del dono;
- ✓ da un punto di vista operativo, il lavoro a rete assume anche il significato di mettere a disposizione delle comunità un flusso di informazione costante;
- ✓ è comune volontà dell'Azienda Sanitaria e delle associazioni firmatarie collaborare all'attuazione dei rispettivi compiti istituzionali e socio-sanitari favorendo sinergie ed evitando duplicazioni di interventi, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse comuni disponibili;
- ✓ occorre promuovere l'erogazione di percorsi di formazione e di aggiornamento qualificati e qualificanti;
- ✓ è opportuno sviluppare sul territorio delle co-proiezioni condivise che sappiano diffondere la cultura della solidarietà e del volontariato, in particolare per lo sviluppo di percorsi di prevenzione e di promozione della salute, così come previsto dalla vigente normativa in materia di integrazione socio-sanitaria;
- ✓ il rapporto fra i servizi sanitari e le associazioni di volontariato è momento essenziale per la costituzione di una rete di partecipazione attiva dei cittadini alla sfera pubblica allo scopo di accrescere il benessere dei singoli e di gruppi deboli di popolazione, nonché di costituire un tessuto sociale di solidarietà ed inclusione.

Tutto ciò premesso, le parti espressamente,

CONVENGONO

Art. 1

Presenza dell'Associazione all'interno delle strutture sanitarie aziendali

Fermo restando il diritto alla riservatezza garantito al cittadino e la non interferenza nelle scelte professionali degli operatori sanitari, l'Azienda USL Roma H favorisce la presenza e l'attività dell'Associazione all'interno degli ospedali e delle strutture territoriali.

Art. 2

Compiti generali del Azienda USL Rm H

- ✓ L'Azienda USL Roma H:
- a. provvede ad accreditare le Associazioni firmatarie del presente protocollo d'intesa;
 - b. provvede, nell'ambito degli indirizzi definiti dal Piano Sanitario Regionale, a promuovere forme di partecipazione delle Associazioni nelle attività relative alla programmazione, controllo, valutazione dei servizi sanitari erogati;
 - c. si impegna a mettere a disposizione delle Associazioni idonei locali all'interno delle proprie strutture, seppur non in via esclusiva, fermo restando quanto espressamente previsto dal richiamato art. 14, comma 7 del D. Lgs 502/92 in relazione al divieto di oneri finanziari a carico del Fondo sanitario regionale.
L'Azienda si riserva, qualora gli spazi interni messi a disposizione dovessero rendersi necessari allo svolgimento delle attività sanitarie, di assegnare alle Associazioni locali diversi, nei tempi compatibili a garantire il regolare svolgimento dei servizi attivati dalle Associazioni, fornendo altresì idonei supporti al fine di informare l'utenza dell'avvenuto cambiamento.
Gli spazi messi a disposizione devono essere destinati, da parte delle Associazioni, esclusivamente allo svolgimento delle attività connesse alle finalità dell'Associazione medesima, che si obbliga a non modificare tale destinazione.
La violazione di tale obbligo e la destinazione, anche parziale, ad attività diversa da quella convenuta legittimano l'Azienda USL RM H a escludere l'Associazione dall'utilizzo dei locali concessi;
 - d. al fine di rendere effettiva la partecipazione delle Associazioni alle attività di programmazione, controllo, valutazione dei servizi sanitari erogati, è istituito il Tavolo misto di Partecipazione.

Art. 3

Soggetti destinatari

Possono stipulare accordi d'intesa con l'Azienda ASL Roma H:

- a. Associazioni di Volontariato (L. 266/91)
- b. Associazioni che effettuano prestazioni di Tutela dei diritti del cittadino.
- c. Associazioni di promozione sociale (APS L. 383/00)
- d. Organismi senza scopo di lucro (art. 10 D.Lgs 460/97)
- e. Associazioni sportive dilettantistiche (legge 289/00)
- f. Tutti gli altri Enti no profit.

in possesso dei seguenti requisiti:

1. funzionamento interno ispirato a principi di solidarietà, democraticità e trasparenza;
2. documentata esperienza negli specifici settori di competenza statutaria;
3. carattere gratuito delle attività di consulenza e supporto svolte a favore dei cittadini, all'interno degli spazi di cui all'art 2 punto C.

Art. 4
Compiti specifici dell'Azienda USL Rm H e delle Associazioni

- ✓ L'Azienda USL Roma H:
 - a. promuove percorsi di attività volontaria, volta al benessere generale della persona e promuove altresì, in accordo con le Associazioni di volontariato, le Associazione di promozione sociale e gli organismi senza scopo di lucro, percorsi congiunti di Formazione;
 - b. mette a disposizione, nell'ambito di progetti di formazione concordati, propri operatori in qualità di formatori, oltre che i locali e le risorse tecno-didattiche di cui dispone, compatibilmente con le altre attività di Formazione;
 - c. stipula Protocolli d'intesa e Convenzioni con le Associazioni interessate-rispettandone i principi e tenendo conto delle specificità di ogni Associazione, dell'ambito operativo, delle risorse e delle possibilità reali di proficua collaborazione;
 - d. si impegna a non utilizzare i volontari in sostituzione di personale mancante;
 - e. si riserva la facoltà, previa comunicazione scritta all'Associazione, di impedire la prosecuzione dell'attività di volontariato a quei soggetti, che si fossero resi responsabili di atti o fatti contrari alle finalità del volontariato od a quelle istituzionali dell'Azienda

- ✓ Le Associazioni:
 - 1. devono produrre all'Azienda il proprio statuto, l'eventuale regolamento interno, il progetto sulle attività che si intendono realizzare e una relazione sulle attività svolte almeno a cadenza annuale;
 - 2. si impegnano a prestare in modo personale e spontaneo, a titolo gratuito e senza fini di lucro, anche indiretto, la propria attività di volontariato di assistenza alla persona nei confronti degli utenti che afferiscono presso le strutture Aziendali, avvalendosi dell'opera dei propri aderenti (associati);
 - 3. garantiscono l'idoneità dei propri soci volontari al servizio, anche mediante la partecipazione a specifici corsi di formazione professionale e a periodici corsi di aggiornamento;
 - 4. individuano il personale volontario, con l'indicazione dei nomi e cognomi dei volontari operativi nei servizi, in un apposito elenco predisposto dall'Associazione stessa, che avrà cura di mettere a disposizione delle Direzioni dei Distretti Sanitari e dei Dipartimenti territorialmente competenti e della Direzione Aziendale;
 - 5. si impegnano inoltre a comunicare tempestivamente alle medesime strutture ogni eventuale variazione all'elenco stesso, per dimissioni, sostituzioni, o aggiunte di personale volontario;
 - 6. forniscono ad ogni volontario, un cartellino di identificazione, recante nome e cognome, foto ed Associazione di appartenenza, con firma del Responsabile dell'Associazione e visto della Direzione della struttura aziendale, da esporre in occasione dello svolgimento delle proprie attività.

Art. 5
Impegni della Azienda USL e delle Associazioni firmatarie

- ✓ L'Azienda USL Roma H e le Associazioni firmatarie:
 - a. si impegnano a pubblicizzare i contenuti del presente protocollo d'intesa e diffondere i risultati delle azioni svolte da ciascuna Associazione, nel rispetto della normativa sulla privacy, anche attraverso le pagine del sito web aziendale;
 - b. si impegnano ad incontrarsi con cadenza periodica per confrontarsi sull'andamento delle attività e coordinarsi sull'applicazione del presente accordo.

Art. 6
Copertura assicurativa dei volontari e obblighi D.L.vo 81/08

Le Associazioni s'impegnano ad assicurare il personale volontario, operante nelle strutture ASL, contro i rischi derivanti da infortunio, occorso in ambito e pertinenza territoriale, compreso l'infortunio in itinere, da malattia contratta per causa o in occasione dell'attività prestata e da responsabilità civile verso terzi.

Si impegnano, inoltre, ad adempiere agli obblighi previsti dal D.L.vo n. 81/08 e s.m.i. L'Associazione accreditata per le attività di volontariato si impegna a portare a conoscenza del personale volontario afferente quanto stabilito nel suddetto Decreto, con particolare riferimento al contenuto degli articoli 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 del presente atto.

Art. 7

Durata del Protocollo

La durata del protocollo d'intesa è convenuto in anni 3 (tre) dalla sottoscrizione del presente atto. Alla convenuta scadenza il rapporto si rinnoverà tacitamente salvo diversa volontà manifestata per iscritto dalle parti 30 (trenta) giorni prima della scadenza.

Art. 8

Sottoscrizione del Protocollo

L'adesione al presente protocollo è formalizzata tramite la sottoscrizione, da parte del legale rappresentante delle Associazioni di Volontariato, delle Associazioni di promozione sociale e organismi senza scopo di lucro, dell'allegato modello, quale parte integrante e sostanziale dello stesso

L'Azienda provvederà a predisporre un elenco di Associazioni che aderiranno al presente protocollo di Intesa.

Con la sottoscrizione dell'atto di adesione le Associazioni dichiarano, altresì, di accettare il regolamento del Tavolo misto di Partecipazione.

Art. 9

Disposizioni finali

Il presente protocollo di intesa, sarà modificato ed integrato qualora la normativa o gli atti di indirizzo regionali in materia apportino variazioni e nel caso in cui dovessero emergere eventuali criticità nell'applicazione del protocollo medesimo mediante norme aggiuntive, relativamente a questioni di specifico interesse per i cittadini utenti e per l'Azienda USL Roma H, nell'ottica della collaborazione reciproca.

Resta inteso che il Regolamento e il Protocollo di Intesa possono essere verificati nell'ambito della periodica Conferenza dei Servizi.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa riferimento al regolamento aziendale di tutela e alla normativa regionale e nazionale.

Albano Laziale 15 dicembre 2015

ALLEGATO AL PROTOCOLLO DI INTESA

L'Associazione (nome Associazione per esteso) _____

Rappresentata legalmente da (nome e cognome) _____

Nato/a _____ il _____

In qualità di (carica associativa) _____

A) aderisce pienamente ad ogni sua parte al Protocollo di Intesa approvato con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ tramite sottoscrizione del presente atto;

B) dichiara di essere inseriti nell'elenco delle Associazioni aderenti al Tavolo misto Permanente aziendale.

E) accetta il regolamento del Tavolo misto di Partecipazione dell'Azienda ASL Roma H

F) informa che ai fini di eventuali comunicazioni i propri riferimenti sono i seguenti:

indirizzo e-mail _____

contatti telefonici _____

Firma del legale rappresentante dell'Associazione

Il Direttore Generale dell'Azienda ASL RM H

1. Visto gli esiti dell'istruttoria interna (i cui atti sono conservati presso la struttura aziendale deputata al coordinamento dei rapporti con le Associazioni);
2. Preso atto che l'Associazione sopra riportata possiede i requisiti richiesti dal Protocollo di Intesa, si impegna a recepire il presente atto in una specifica deliberazione

Il Direttore Generale

Dott. Narciso Mostarda

Informativa e consenso al trattamento dei dati personali

Si informa che, ai sensi deL D.L.gs. 196/03, i dati personali di cui alla presente scheda, verranno raccolti esclusivamente ai fini della gestione dell'archivio aziendale e per l'espletamento degli adempimenti previsti dalla legge. L'interessato ha facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, la rettifica o cancellazione dei propri dati rivolgendosi al responsabile dell'azienda.

Dichiaro di essere stato informato e di acconsentire al trattamento dei miei dati personali come da informativa di cui sopra.

Firma